

**Al sig. Sindaco del comune di Lodi
Piazza Broletto,1
26900 LODI**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente a _____
in _____ (eventuale domicilio) _____
presenta la propria candidatura per la nomina a _____

A tal fine dichiara:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
- di presentare l'allegato curriculum unitamente all'elenco delle cariche pubbliche e delle cariche in società iscritte in pubblici registri ricoperte attualmente e nel quinquennio precedente alla data odierna con indicazione della durata;
- di presentare autocertificazione sullo stato del proprio casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- di non aver chiuso in perdita 3 (tre) esercizi consecutivi [qualora si siano ricoperti incarichi analoghi nei precedenti cinque anni in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico]*
- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- che non sussistono motivi generali o speciali di ineleggibilità o di incompatibilità all'incarico;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla l.n.55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che non sussistono incompatibilità o conflitti di interesse di cui agli art.2,3,4 del documento di indirizzi per le nomine (oppure) la disponibilità a far cessare entro 10 giorni dalla nomina le cause di incompatibilità;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.10 del DLgs 235/2012 nonché dal DLgs 39/2013
- di autorizzare il trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003 n. 196) limitatamente al procedimento in questione.
- di autorizzare/non autorizzare [barrare ciò che non si vuole] la pubblicazione sui siti internet di Comune ed Ente interessato del proprio curriculum con dati personali.

Distinti saluti.

(firma)

Data,.....

* per il concetto di 'perdita' si veda il co.32 bis dell'art.3, L. 244/2007, aggiunto dalla lettera f) del co. 1 dell'art. 71, L. 69/2009 (interpretazione autentica)

(di seguito artt.,2,3,4 documento di indirizzi approvato con deliberazione C.C. n.63/2014)

Art. 2

(Requisiti e criteri di scelta)

I nominati ed i designati in rappresentanza del Comune devono possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, con riferimento ai succitati criteri, deve provvedersi alla scelta di persone di provata esperienza, competenza tecnica e professionale. A tal fine il Sindaco terrà conto del titolo specifico di studio posseduto, delle esperienze di lavoro acquisite e di quelle maturate in incarichi precedenti anche non analoghi.

Art. 3

(Incompatibilità e limiti alle nomine)

Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune le persone che si trovano nella situazione di conflitto di interessi di cui al successivo art. 4 lettera C. Non possono essere nominati o designati coloro che abbiano ricoperto i medesimi incarichi negli stessi enti (comprese le società), istituzioni o aziende, nei precedenti due periodi di carica consecutivamente.

Non possono inoltre essere nominate o designate persone che esercitano per conto proprio o altrui attività concorrenti con quella dell'azienda, istituzione o ente (comprese le società), che partecipano come socio illimitatamente responsabile ad altra società concorrente o che sono amministratori o direttori generali in società concorrenti. In conformità a quanto disposto dal successivo art.4 non possono infine essere nominate o designate persone che intrattengano rapporti di lavoro con l'azienda, l'istituzione o ente.

È fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende ed istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.

I membri nominati dal comune non possono essere assunti, a nessun titolo, durante il loro mandato negli enti, aziende ed istituzioni, nonché nelle società partecipate, anche indirettamente, da questi enti, aziende ed istituzioni.

Per tutte le cariche la cui nomina è di competenza del Sindaco si applicano le disposizioni dell'art.10 D.Lgs. 235/2012 nonché le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i., in ogni caso prevalenti su disposizioni del presente documento che con esso dovessero contrastare.

Art. 4

(Conflitto di interessi)

Sono considerate situazioni di conflitto di interessi:

a- la sussistenza di interessi personali dei designati/nominati che interferiscono con l'oggetto delle decisioni a cui essi partecipano e dalle quali potrebbero ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;

b- ELIMINATO

c - la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il terzo grado, ovvero di convivenza assimilabile, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità, con il Sindaco e gli Assessori e i Consiglieri Comunali;

d- ELIMINATO

In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi, anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, l'amministratore il nominato deve rendere pubblica tale condizione e astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione.

I nominati/designati dovranno attenersi alle soprariportate disposizioni la cui non osservanza comporta la loro revoca, secondo quanto previsto all'art.10.